



CNR. Le principali questioni aperte nel confronto con l'Ente

Luglio 2009

Nelle scorse settimane abbiamo ripetutamente sollecitato il CNR a convocare le organizzazioni sindacali e a definire un calendario d'incontri per affrontare le priorità che si presentano sulle questioni relative al personale. Nel corso di un incontro tenutosi lo scorso 9 luglio, l'Amministrazione aveva assunto l'impegno di formulare proposte operative in base agli elementi preliminari emersi e di sottoporle all'attenzione delle organizzazioni sindacali in occasione di un incontro che era stato concordato per il 22 luglio. Invece dell'attesa convocazione, abbiamo ricevuto una nota con la quale la delegazione di parte pubblica ci ha comunicato «che la riunione viene posticipata a data da concordare e che verrà effettuata entro il 31 luglio p.v..»

Nell'attesa di nuovi riscontri, riassumiamo sinteticamente le principali questioni aperte e illustriamo il nostro punto di vista.

Reclutamento

Rispetto alla pianificazione numerica delle assunzioni nel triennio 2009-2011, il Consiglio d'Amministrazione ha adottato una delibera con cui ha definitivamente chiuso la quantificazione complessiva dei fabbisogni, apportando alcuni aggiustamenti ai posti disponibili sulle risorse derivanti dal *turn over* 2008, da noi anticipati nel [resoconto](#) del 17 febbraio u. s., al quale rinviamo per ulteriori dettagli. La macroprogrammazione, allo stato, dovrebbe pertanto rispondere a quanto riportato nella Tabella 1.

Tabella 1. Assunzioni e stabilizzazioni: macroprogrammazione dei fabbisogni

2009	Nuovi bandi (ed eventuali assunzioni d'idonei e/o conversioni art. 5 c. 2 Ccnl 2002-2005)	<i>Turn over</i> 2006	Ricercatori / tecnologi	163		
			Tecnici / amministrativi	18		
			Totale	181		
			Piano straordinario Miur	Ricercatori	350	
	Stabilizzazioni	<i>Turn over</i> 2008	Ricercatori / tecnologi	164		
			Tecnici / amministrativi	86		
			Totale	250		
Totale 2009				781		
2010	Nuovi bandi (ed eventuali assunzioni d'idonei e/o conversioni art. 5 c. 2 Ccnl 2002-2005)	<i>Turn over</i> 2009	Piano straordinario Miur	Ricercatori	267	
					Ricercatori	20
					Tecnologi	40
					Tecnici / amministrativi	200
Totale 2010					781	
2011	Nuovi bandi (ed eventuali assunzioni d'idonei e/o conversioni art. 5 c. 2 Ccnl 2002-2005)	<i>Turn over</i> 2010	Ricercatori		120	
			Tecnologi		35	
			Tecnici / amministrativi		110	
	Totale 2011				165	

Nel corso del citato incontro del 9 luglio, il Presidente ci ha comunicato un possibile orientamento favorevole a bandire in un'unica soluzione le posizioni attribuite al CNR nell'ambito del Piano straordinario Miur. Non possiamo che salutare con favore l'adozione di tale soluzione,

che abbiamo sostenuto con vigore per mesi. In linea di principio, ciò faciliterebbe una celere chiusura delle procedure concorsuali, soprattutto alla luce del fatto che, come previsto dalla legge e richiamato dalla Funzione Pubblica, né per la pubblicazione dei bandi né per l'assunzione dei futuri vincitori occorre attendere autorizzazioni. Inoltre, sia per i posti previsti nell'ambito del piano straordinario Miur che per quelli previsti a valere sul *turn over* 2009 (per i quali è invece prevista l'autorizzazione), è importante che l'Ente pervenga rapidamente alla definizione di tutti gli elementi necessari per poter procedere materialmente alla pubblicazione dei bandi.

Rispetto ai tempi, il CNR si presenta decisamente in ritardo.

Oltre tre mesi fa avevamo [sottolineato](#) alcuni elementi ai quali, a nostro avviso, l'Ente si sarebbe dovuto ispirare nella ripartizione dei posti tra gli istituti e nella conseguente definizione dei profili concorsuali. Trascorsi svariati mesi dalla quantificazione complessiva dei fabbisogni, l'*iter* non si è ancora concluso, né sembra imminente la sua chiusura. Inoltre, a quanto sembra, il «processo», oltre che lento, si sviluppa lungo tracciati poco trasparenti.

A nostro avviso, in un quadro che assicuri comunque la pubblicazione dei bandi in tempi rapidi, occorre

- adottare, per tutti i Dipartimenti, criteri chiari e omogenei per la ripartizione dei posti tra gli Istituti e nei territori;
- tener conto, delle legittime aspettative di tutto il personale precario, in particolare quello che, pur avendo i requisiti d'anzianità, è rimasto escluso dai processi di stabilizzazione. Anche a tal fine abbiamo nuovamente sollecitato l'Amministrazione a fornire i dati concernenti le diverse tipologie contrattuali flessibili come previsto dalle norme contrattuali;
- coinvolgere, a livello locale, i Consigli d'Istituto, unici organismi democraticamente eletti dal personale.

Occorre inoltre che l'Ente concluda rapidamente tutte le procedure concorsuali ancora in corso. I vergognosi ritardi sinora accumulati dovrebbero spingere l'Amministrazione a valutare in tempi rapidi se è il caso di prevedere modifiche, seppur parziali, alle procedure concorsuali, in particolare decentrando gran parte della gestione presso gli Istituti.

Per ciò che riguarda le stabilizzazioni, ricordiamo che il decreto anti crisi (del quale è in corso la conversione in legge) offre la possibilità di far slittare la concessione delle autorizzazioni ad assumere fino al 31 marzo dell'anno prossimo. Tuttavia, riteniamo opportuno che il CNR solleciti la Funzione Pubblica affinché emani rapidamente il DPCM autorizzativo per la stabilizzazione dei precari ancora in attesa. Ritardi e incertezze nella loro assunzione, infatti, rischiano di compromettere la gestione dei posti da assegnare ai vari Istituti. È altrettanto opportuna la tempestiva trasmissione agli organi di controllo del Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2008, approvato dal Consiglio d'amministrazione lo scorso 15 luglio.

Opportunità di sviluppo professionale

Il Consiglio d'Amministrazione ha approvato la pubblicazione di un bando per 172 posizioni in applicazione dell'articolo 15 del Ccnl 2002-2005 (opportunità di sviluppo professionale per ricercatori e tecnologi). La ripartizione tra le aree scientifiche e i settori tecnologici è riportata nella Tabella 2.

Sull'ipotesi d'accordo sottoscritta lo scorso 18 maggio, che contemplava complessivamente 216 posizioni, il Collegio dei Revisori aveva reso parere negativo, non modificato neanche a seguito di una controrelazione predisposta dall'Amministrazione. Si tratta di un episodio di particolare gravità, per ragioni sia di merito che di metodo. Sul merito, quanto comunicatoci verbalmente nel corso

dell'incontro dello scorso 9 luglio configura argomentazioni che, se rispondenti al vero, sarebbero infondate ed evidentemente strumentali. Inoltre, dal punto di vista del metodo, si tratta di un'evidente assunzione di funzioni improprie da parte del Collegio che s'è spinto ampiamente oltre le attribuzioni previste dalla legge.

Il Consiglio d'Amministrazione ha deciso di inoltrare comunque la richiesta d'autorizzazione agli organi di controllo nel tentativo di recuperare le 44 posizioni mancanti con decorrenza 1° gennaio 2007.

Tabella 2. Art. 15: ripartizione delle 172 posizioni da bandire con decorrenza 1° gennaio 2007

RICERCATORI				
Area Scientifica	I° Ricercatore		Dirig. Ricerca	
	UdP	Posti	UdP	Posti
A1 - Scienze Matematiche	28	2	18	1
A2 - Scienze Informatiche	117	9	91	4
B1 - Scienze Fisiche	183	13	106	4
C1 - Scienze Chimiche	175	13	104	4
D1 - Scienze e Tecnologie dei Materiali	92	7	64	3
E1 - Scienze della Terra	144	11	84	3
E2 - Scienze dell'Ambiente	118	9	63	2
F1 - Scienze Biologiche	174	13	102	4
G1 - Scienze Mediche	125	9	63	2
H1 - Scienze Agrarie, Agroalimentari e Veterinarie	171	13	72	3
I1 - Ingegneria Civile e Architettura	25	2	12	1
L1 - Ingegneria Industriale	67	5	40	1
M1 - Scienze, Tecnologie e Valorizzazione dei Beni culturali	21	1	14	1
N1 - Scienze dell'Antichità e Storico Artistiche	22	1	9	1
N2 - Scienze Filologico-Letterarie	16	1	11	1
O - Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche	40	3	25	1
P1 - Scienze Giuridiche	13	1	10	1
Q - Scienze Economiche e Statistiche	24	2	9	1
R - Scienze Politiche e Sociali	14	1	5	1
TOTALE RICERCATORI	1569	116	902	39

TECNOLOGI				
Settore Tecnologico	I° Tecnologo		Dirig. Tecnologo	
	UdP	Posti	UdP	Posti
Organizzativo-Gestionale / Giuridico Amministrativo	64	4	39	2
Supporto alla Ricerca / Progettazione e/o Gestione Impianti	135	10	28	1
TOTALE TECNOLOGI	199	14	67	3

Il Consiglio d'Amministrazione ha inoltre approvato gli schemi dei bandi di concorso, sul cui impianto abbiamo espresso valutazioni critiche. In particolare, richiamiamo brevemente la nostra contrarietà rispetto agli ampi margini di discrezionalità conferiti alle commissioni (25 punti su 100 totali per il colloquio, dove previsto, sono troppi, così come la totale arbitrarietà nel valutare l'attinenza dei titoli rispetto all'area scientifica per la quale si concorre) e all'approccio «burocratico» con il quale si è proceduto all'individuazione di formalismi inutili e pericolosi sui titoli da presentare.

Rimane ancora aperta la definizione delle posizioni da bandire con decorrenza 1° gennaio 2009. Per quel che ci riguarda, le ipotesi sinora formulate dall'Ente non sono rispondenti alla necessità di aumentare le opportunità di sviluppo professionale offerte a ricercatori e tecnologi. Nel corso dell'ultimo incontro, per la prima volta, l'Amministrazione ha lanciato segnali di apertura alle

nostre richieste, ipotizzando la possibilità di stanziare circa 3,5 M€a regime. Si tratta di un'ipotesi ancora da approfondire: auspichiamo che il prossimo incontro produca avanzamenti positivi.

Per quanto attiene al personale tecnico/amministrativo ricordiamo che è stato pubblicato il Bando 364.72, consultabile nel sito dell'Ufficio relazioni con il pubblico del Cnr (www.urp.cnr.it) relativo all'applicazione dell'art. 8 comma 4 del CCNL 2002-2005 (ex art.54). **Il termine per la presentazione delle domande scade il giorno 8 settembre 2009.**

Siamo inoltre stati convocati lunedì prossimo per sottoscrivere:

- l'[intesa](#) per l'applicazione dell'art. 8 comma 3 del CCNL 2002-2005 (ex art. 53) per 346 posizioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2009;
- l'[ipotesi di CCNI](#) relativo all'applicazione della mobilità (ex art. 20 CCNL 2002-2005), che prevede l'acquisizione di 20 unità di personale proveniente da altre Amministrazioni.

Solidarietà con il personale Cnr colpito dal terremoto

Con la [sottoscrizione](#) di un Protocollo d'Intesa è stato istituito un «Fondo di solidarietà» a favore del Personale CNR residente nella provincia dell'Aquila colpito dall'evento sismico. L'Amministrazione ha diffuso una nota con la quale è stata comunicata la possibilità, per tutti i dipendenti su base volontaria, di devolvere *una tantum* una quota della retribuzione del mese di ottobre 2009 pari a tre ore di lavoro.